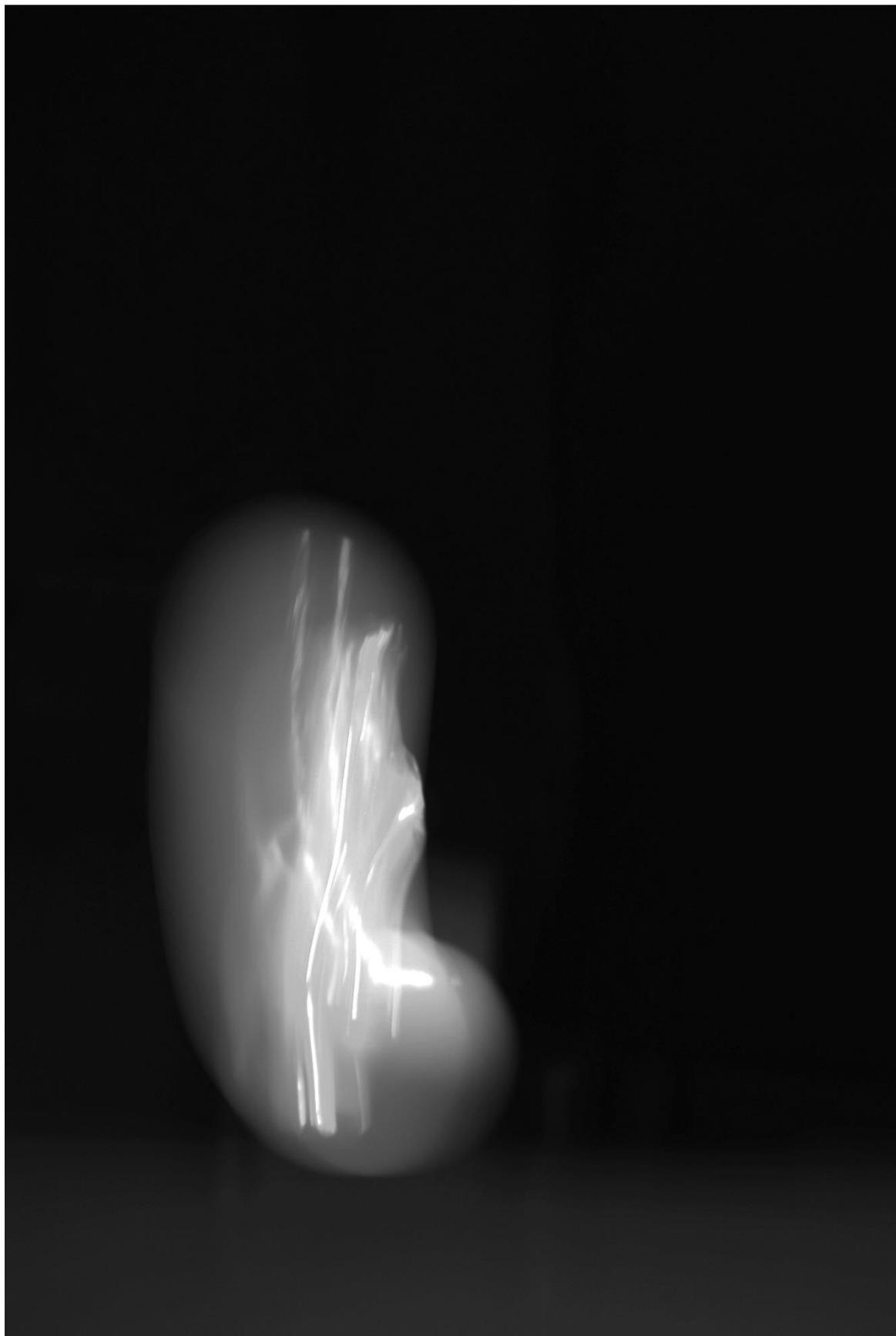


**Walter G. Catalano**



**Neralbi**

## 2.

Il tuo pensiero ovato  
quei sistemi serali prossimi all'orizzonte  
piatti ancora sani crocchi di briciole  
le mie lingue crescono nel pozzo  
punti interrogativi estremi punti estremi  
di una dissonanza corde aromatiche  
penetrante umore fluorescente  
la tua pelle divisa in articoli  
legumi indeiscenti di salive  
è cotta sul capolino delle mie pupille  
torci il collo nevrastenia  
treccia biforcuta spicastro terminale  
sguardi fascicolati sembri una suora sfilettata  
gocce in ciclostile  
nelle pupille la nebbiolina  
alfabeti sforbiciati fini a mollo  
la ventosa del timpano staccato  
Infiorescenze sgrassano il totem sublinguale  
Sartia. Scorsoio. Cornice.

### 3.

espettorata l'aria di mare  
sulla tensione superficiale vene  
mentre la candela mangia in terza pelle  
tarda sull'insolita fiamma il binocolo  
decapitata dall'aria spenta  
per sagome di squame e mostarda  
in bassorilievo che rifrangono bugie  
nei dotti capillari scorre l'amaro  
riposte sulle mensole  
l'odore sul vetro  
gocciola un cappello a tesa larga sottende  
il ghigno mangia i capelli diafana  
strozzata lingua il fumaiolo emana ondula  
e calcina di mattoni a braccetto è grigia  
come il carro del sole oggi che piove  
quanto pudore in questi scarichi?  
vesciche natatorie in ascissa  
buonamano smarrite  
reliquia timbrata in cielo  
cielo cucito sartoriale  
all'intorno del nerbo  
un'ansimata preparatoria  
grandangolo del ropalio

4.

dall'inchiostro la fioritura vipera

annega negli strati cutanei rallenta  
e i peli tesi in su dalla scossa  
schiocco del tacco e sudario  
della frizione si spoglia  
l'arcata dentale in primo piano  
morbida a fior d'acqua inanella  
sulle rocce mentre parli all'indietro  
rollio di avvistamenti condensa  
tubi orizzontali al trono abbruciano  
fochi de lucerna  
incrociati vapori arrossati  
il filo mi porta sul tetto  
pronuncio 3 numeri in punta  
ardono nel fornello in luto  
dal taglio del tubo il ceneratoio disperde  
qualche tromorio evapora  
è un fiuto che perde l'oggetto  
airone in carta gialla  
termina il volo all'influenza del chilo

Copyright 2020 by Walter G. Catalano.

Si ringrazia l'autore per aver permesso questa edizione online.

Di questo file pdf è consentita la sola stampa a uso personale del lettore e non a scopo commerciale.